

VERBALE DI CONCILIAZIONE IN SEDE SINDACALE

(art. 2113, comma 4°, c.c. e artt. 410, 411, comma 3° e 412 c.p.c., come modificati dalla legge 11 agosto 1973 n.533 e dagli artt. 36 ss, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 80).

Addì 12/05/2023, in Firenze, alle ore 9.30 presso CDLM di Firenze in Borgo dei Greci 3 alla presenza della Sig.ra ~~MARTA~~ Terzi nata a Firenze il 24/09/1967 alla quale il Lavoratore con il presente atto conferisce mandato, nella Sua qualità di Conciliatore designato dalla Fillea CGIL di Firenze., che dichiara di avere depositato, ad ogni effetto, la propria firma presso la locale Ispettorato Territoriale del Lavoro, viene esperito il tentativo di conciliazione, tra:

L'Impresa Gruppo ECF S.p.A. con sede in Roma Via Curtatone, 4 (PIVA 04808921003) qui rappresentata per la presente scrittura da Valerio Talone in qualità di delegato (di seguito la "Società")

E

Il Sig. **Hallabi M'Hamed** nato a in Marocco il 01/01/1977 c.f. HLLMMD77A01Z33LZ (di seguito il "Lavoratore" e, insieme alla Società, le "Parti")

II CONCILIATORE

Accertata l'identità delle Parti, la capacità ed il potere di ciascuna di esse di conciliare la controversia in esame, ha preventivamente provveduto ad avvertire le Parti stesse circa gli effetti propri della Conciliazione in sede sindacale, giusto il combinato disposto dall'art. 2113, comma 4° c.c. e degli artt. 410, 411, comma 3°, e 412 c.p.c., come modificati dalla legge 11 agosto 1973 n.533 e dagli artt. 36 ss, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, L. 183/10, dando corso al tentativo di conciliazione che si svolge sulle seguenti condizioni

PREMESSO CHE

Il Lavoratore è stato assunto dalla Società in data 23/01/2019, con contratto di lavoro subordinato ed attualmente inquadrato con la qualifica di operaio 2 livello CCNL Edilizia Aziende Industria;

E' sorta una controversia tra le parti avente ad oggetto la rivendicazione da parte del lavoratore di indennità di trasferta arretrata non corrisposte dalla Società per il periodo dal 2019 al 2022

La società contesta le richieste del lavoratore dichiarando di aver sempre corrisposto quanto dovuto; Le parti intendono transigere e/o prevenire qualsiasi lite, attuale o potenziale, relativa a qualsivoglia pretesa vantata – o che potrebbe essere vantata – dal Lavoratore per qualsiasi titolo, nei confronti della Società, nonché da parte della Società nei confronti del Lavoratore in relazione allo svolgimento del rapporto di lavoro tra le Parti;

le parti intendono, quindi, definire bonariamente ogni possibile ragione di lite, conciliando e

transigendo ai sensi degli art. 1965 e seguenti del c.c., anche in via generale e novativa, ogni e qualsiasi pretesa che comunque possa derivare, sia in via causale sia in via meramente occasionale, dal rapporto di lavoro con la Società.

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

1. Le Premesse che precedono formano parte integrante del presente Verbale di Conciliazione.
2. La Società riconosce al signor **Hallabi M'Hamed** la somma di € 2.000,00 a titolo di risarcimento del danno e, al solo scopo di evitare la lite giudiziale e senza che ciò possa costituire in alcun modo riconoscimento o semplice acquiescenza alle rivendicazioni avverse, ma solamente quale elargizione liberale per contropartita alla rinuncia alla lite a titolo di transazione novativa generale ex art. 1965, II comma, cod. civ, ed in ogni caso a saldo e stralcio di qualsivoglia pretesa comunque connessa al rapporto di lavoro intercorso, la somma netta di € 200,00. Il totale di € 2.200,00 dovrà essere corrisposto a mezzo bonifico bancario alle coordinate già note all'Azienda in tre rate: la prima per € 800,00 sarà erogata entro il 20/05/2023, la seconda per € 700,00 entro il 13/06/2022 e la terza per € 700,00 entro il 13/07/2022.
3. Con il corretto adempimento di quanto previsto nel presente verbale e con l'effettivo incasso di tutte le somme di cui sopra il signor **Hallabi M'Hamed** rinunzia nei confronti della società Gruppo Ecf Spa e di ogni altra società collegata (anche indirettamente e/o di fatto), partecipata, controllata, o controllante e dei rispettivi soci, amministratori e dipendenti, a ogni e qualsiasi domanda comunque connessa allo svolgimento del rapporto di lavoro e ciò a qualunque titolo, recedendo quindi da ogni rivendicazione, rinunciando a qualsiasi diritto azione o pretesa inerente il pregresso rapporto per il periodo 23/01/2019 al 30/04/2023, dichiarando inoltre di non aver più nulla a pretendere per le richieste avanzate e comunque per alcun titolo o causale, direttamente e/o indirettamente, connesso con il rapporto intercorso tra le parti per il periodo indicato (a titolo esemplificativo e non esaustivo in ordine a retribuzione e differenze retributive, lavoro straordinario, mensilità aggiuntive, ferie, riposi, permessi, festività, trattamento di fine rapporto, inquadramento professionale, risarcimento danni e comunque in ordine a qualsiasi eventuale ulteriore diritto riconosciuto per legge o per contratto).
4. Il Sig. **Hallabi M'Hamed** accetta la somma offerta, le imputazioni e i titoli.
5. Con la sottoscrizione del presente verbale le parti dichiarano reciprocamente l'una all'altra, con l'esatto adempimento di quanto previsto nel presente atto, salvo buon fine del pagamento, di non aver nulla a pretendere o domandare, alla data odierna, per qualsivoglia titolo o ragione derivante dallo svolgimento del rapporto di lavoro fin oggi intercorso.
6. Il lavoratore dà atto, con la sottoscrizione del presente verbale di essere a conoscenza e di consentire che i suoi dati personali, relativi alla presente conciliazione, saranno trattati nel rispetto



della disciplina vigente in materia di Privacy.

7. Le parti dichiarano di aver avuto comunicazione e conoscenza, da parte del conciliatore presente, degli effetti della sottoscrizione del presente verbale, comportante rinuncia e transazione ai sensi dell'art. 2113 c.c. ma non più impugnabile a norma dello stesso articolo e delle relative disposizioni di codice di procedura civile art. 409 e seguenti. Si dichiara pertanto, che con l'esatto adempimento di quanto previsto nel presente atto, definita la controversia, e si redige il presente verbale, che viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

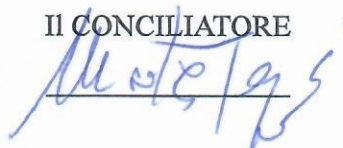
Il Lavoratore

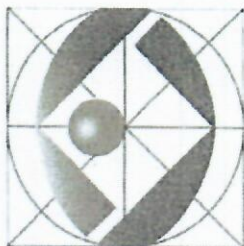


Per Gruppo ECF S.p.A.



II CONCILIATORE





GRUPPO ECF S.p.A.

Impianti Tecnologici e Costruzioni

Società a socio unico

Via Curtatone, 4 - 00185 Roma

Tel. +39 06 44703520 r.a. - Fax +39 06 44702703

PEC: gruppoeclfspa@legalmail.it - e-mail: info@gruppoeclfspa.com

Roma, 12/05/2023

Oggetto: delega per conciliazione in sede sindacale sig. Hallabi M'Hamed


Il sottoscritto Gaetano Ciotola legale rappresentante della Gruppo ECF spa delega il sig. Valerio Talone, a rappresentarla nella conciliazione in sede sindacale che avrà luogo il giorno 12/05/2023

Si riconoscono al delegato i più ampi poteri relativi alla definizione della controversia con il lavoratore in oggetto ed altresì il potere di transigere, conciliare e pattuire l'erogazione di somme, approvando e convalidando fin d'ora senza riserve il suo operato.

Si allega documento di identità
















Distinti saluti,

In fede


GRUPPO ECF S.p.A.

Società a socio unico

13.

9.	10.	11.	12.
AM 			
A1 			
A2 	30/07/08	03/03/30	78
A 	30/07/08	03/03/30	
B1 			
B 	19/12/09	03/03/30	
C1 			
C 			
D1 			
D 			
BE 			
C1E 			
CE 			
D1E 			
DE 			

12. 71 RM7858536M 01

AI 5830552

1. Categoria 2. Motore 3. Data di nascita 4. Data del rilascio
 5a. Data di scadenza 6. Rilasciato da 7. Numero della patente
 8. Valida dal 9. Valida fino al 10. Centro

 **PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA**

1. TALONE
 2. VALERIO
 3. 03/03/90 ROMA (RM)
 4a. 14/12/2019 4c. MIT-UCO
 4b. 03/03/2030
 5. U12R86240P
 7.



9. A2 A B